



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

5 MARZO 2026

■ AREA DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli Enti locali e
delle società a partecipazione pubblica

■ CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
—
RICERCA



GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI LOGRATO (BS)

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERCARLO GROSSI



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	11
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.6. Analisi della gestione dei residui	16
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	21
2.6. Tempestività pagamenti	23
2.7. Analisi degli accantonamenti	25
2.7.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
2.7.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	26
2.7.3. Fondo anticipazione liquidità	26
2.8. Fondi spese e rischi futuri	27
2.8.1. Fondo contenzioso	27
2.8.2. Fondo indennità di fine mandato	27
2.8.3. Fondo garanzia debiti commerciali	28
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	29
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	29
2.8.4. Entrate	30
2.8.5. Spese	37
3. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	43
3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	44
3.2. Strumenti di finanza derivata	48
4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	49
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	49



5.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	50
5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	50
5.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	51
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	51
7. PNRR E PNC	57
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	57
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	58
10. CONCLUSIONI	60



Comune di LOGRATO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 02/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di LOGRATO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LINAROLO, li 02/04/2026

L'Organo di revisione
DOTT. PIERCARLO GROSSI



1. Introduzione

Il sottoscritto DOTT. PIERCARLO GROSSI, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n.57 del 19/12/2024;

◆ ricevuta in data 27/03/2026 la proposta di delibera della Giunta Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

L'Ente ha trasmesso alla BDAP la deliberazione di Giunta relativa all'avvalimento della facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL. Tale facoltà, pur formalmente esercitata, non è stata utilizzata, in quanto l'Ente ha comunque predisposto il Conto economico e lo Stato patrimoniale secondo il modello ordinario.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti e);

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 005
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 010
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 000
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 000
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 005
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 000
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 010

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto

dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3836 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente ha ricevuto in data 26/03/2026 la comunicazione del Sistema BDAP – Bilanci Armonizzati attestante l'esito positivo dei controlli automatici di coerenza tra gli "Schemi di bilancio" e i "Dati contabili analitici" relativi al rendiconto 2025, entrambi trasmessi in data 25/03/2026.

- l'Ente **non ha** dovuto dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 **non sussistendo** rilievi da pubblicare;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



10/10/2024, **non essendo** in essere tali contratti:

– nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, non ricorre la fattispecie; pertanto non si rende applicabile la verifica delle tempistiche di cui all'art. 191, comma 3, del TUEL.

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2026 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

L'Organo di revisione ha esaminato i dati dei servizi a domanda individuale (consuntivo 2025). I servizi effettivamente attivi risultano essere la mensa scolastica e il trasporto scolastico. La mensa presenta una copertura del 92,08%, valore sostanzialmente allineato ai costi del servizio. Il trasporto scolastico, invece, registra una copertura dell'11,22%, evidenziando una significativa integrazione a carico del bilancio comunale, in linea con la natura sociale del servizio. La copertura complessiva dei servizi a domanda individuale è pari al 72,06%, coerente con i dati contabili e con la tipologia dei servizi erogati dall'Ente.

TABELLA 3

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2025</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 112.151,50	€ 121.791,44	-€ 9.639,94	92,08%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (trasp. Scolastico)	€ 4.500,00	€ 40.091,86	-€ 35.591,86	11,22%	
Totali	€ 116.651,50	€ 161.883,30	-€ 45.231,80	72,06%	



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 ammonta a € **1.688.334,65**, interamente composto da quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, con avanzo disponibile pari a € **88.903,97**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, **in quanto non presenti. L'unico conto è quello di Tesoreria**

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.446.339,16
Riscossioni	(+)	369.878,52	7.312.924,43	7.682.802,95
Pagamenti	(-)	1.099.572,08	2.949.727,78	4.049.299,86
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.079.842,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.079.842,25
Residui attivi	(+)	341.193,28	445.109,00	786.302,28
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	29.670,00	999.650,67	1.029.320,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			64.107,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			3.084.381,51
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 (A) (2)	(=)			1.688.334,65

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
—
RICERCA



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025 (4)	458.660,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	39.500,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.898,00
- Altri accantonamenti	119.919,97
Totale parte accantonata (B)	625.977,97
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.233,32
- Vincoli derivanti da trasferimenti	158.098,72
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	696.120,67
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	973.452,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	88.903,97
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

TABELLA 5

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023	2024	2025
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	764.331,53	843.238,57	1.688.334,65
di cui			
parte accantonata	345.752,70	464.597,66	625.977,97
parte vincolata	138.337,22	240.704,84	973.452,71
parte destinata a investimenti	44.499,90	15.862,02	0,00
parte disponibile	235.741,71	122.074,05	88.903,97
PARTE VINCOLATA			2025
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			119.233,32
Vincoli derivanti da trasferimenti			158.098,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			696.120,67
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata			973.452,71
PARTE ACCANTONATA			2025
Fondo crediti di dubbia esigibilità			458.660,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			39.500,00
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			7.898,00
Altri accantonamenti			119.919,97
Totale parte accantonata			625.977,97

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

L'andamento del risultato di amministrazione evidenzia un incremento complessivo del saldo finale, accompagnato però da una progressiva riduzione della parte disponibile. Tale dinamica è coerente con l'aumento degli accantonamenti obbligatori e dei vincoli di destinazione, che limitano la capacità di utilizzo discrezionale del risultato da parte dell'Ente.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

TABELLA 6

Compilare solo le celle colorate

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	249.854,37	0,00	0,00	249.854,37	249.854,37
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.854,37	0,00	0,00	249.854,37	249.854,37
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	662.988,12	0,00	0,00	662.988,12	662.988,12
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	912.842,49	0,00	0,00	912.842,49	912.842,49

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL, nonché la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3, risultando il FCDE adeguatamente accantonato per € 458.660,00.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.808.654,98
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 189.758,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.148.489,21
SALDO FPV	-€ 2.958.730,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.040,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 55.212,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.828,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.808.654,98
SALDO FPV	-€ 2.958.730,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.828,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 249.854,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 593.384,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.688.334,65

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		759.212,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	46.878,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	295.650,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		416.683,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	127.744,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		288.939,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		340.566,91

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	627.292,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-286.725,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-286.725,14
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.099.778,94
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		46.878,00
Risorse vincolate nel bilancio		922.942,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		129.958,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		127.744,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.213,95

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali di competenza, tenuto conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nell'esercizio. Tale verifica risulta conforme all'obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785, della legge n. 207/2024



2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento e con riferimento anche al parere reso sul riaccertamento ordinario dei residui, la corretta alimentazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), la sussistenza degli accertamenti di entrata relativi a obbligazioni attive scadute ed esigibili, la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate e la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL. Dai riscontri effettuati non sono emerse irregolarità.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle attività finanziarie;
- b) la sussistenza degli accertamenti di entrata relativi a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici, alla luce delle modifiche al punto 5.4.9 del principio contabile applicato 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024, del d.lgs. n. 36/2023 e dell'integrazione di cui all'art. 1, comma 660, della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e alla re-imputazione di impegni e residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è riportata nella Tabella 9/A.

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 54.202,60	€ 64.107,70
FPV di parte capitale	€ 135.556,20	€ 3.084.381,51
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 60.476,54	€ 54.202,60	€ 64.107,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 55.556,54	€ 54.202,60	€ 59.864,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 4.920,00	€ -	€ 4.242,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

**TABELLA 9c****FPV spesa corrente**

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	57.869,01
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.238,69
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	64.107,70

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non si sono verificate entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio, di obbligazioni giuridiche perfezionate e non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 del principio contabile applicato 4/2; conseguentemente, non vi è stata confluenza nelle quote del risultato di amministrazione.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 247.319,93	€ 135.556,20	€ 3.084.381,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 235.223,61	€ 135.556,20	€ 3.076.551,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 12.096,32	€ -	€ 7.830,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che, per l'esercizio 2025, non si sono registrate

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



operazioni di natura finanziaria tali da determinare la costituzione del Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 12/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 04 del 09/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- *Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti per importi marginali (rispettivamente € 1.398,53 e € 7.337,01), come dettagliato nella tabella di vetustà dei residui allegata al parere sul riaccertamento.*

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto con atto G.C. n. 22 del 12/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 771.112,77	€ 369.878,52	€ 786.302,28	-€ 60.040,97
Residui passivi	€ 1.184.454,56	€ 1.099.572,08	€ 1.029.320,67	-€ 55.212,48

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



TABELLA 10b

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 23.281,51
Gestione corrente vincolata	€ 60.040,97	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ 6.059,92
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 25.871,05
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 60.040,97	€ 55.212,48

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, come previsto dall'art. 228 del TUEL, **con atto G.C. n. 22 del 12/03/2026** munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 04 del 09/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

- la presenza, nelle scritture contabili dell'Ente, di residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti per importi marginali (rispettivamente € 1.398,53 e € 7.337,01), come dettagliato nella tabella di vetustà dei residui allegata al parere sul riaccertamento.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **con atto G.C. n. 22 del 12/03/2026** ha comportato le variazioni sopra riportate.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come rappresentata nella tabella seguente:

TABELLA 11

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I		€ 63.230,11	€ 39.165,75	€ 214.979,97	€ 234.365,58	€ 551.741,41
Titolo II					€ 33.354,50	€ 33.354,50
Titolo III	€ 1.398,53	€ 1.008,45	€ 10.439,27	€ 10.818,70	€ 167.317,01	€ 190.981,96
Titolo IV					€ 6.173,20	€ 6.173,20
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII		€ 18,50	€ 67,00	€ 67,00	€ 3.898,71	€ 4.051,21
Titolo IX						€ -
Totali	€ 1.398,53	€ 64.257,06	€ 49.672,02	€ 225.865,67	€ 445.109,00	€ 786.302,28

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I			€ 2.671,20	€ 9.296,55	€ 464.571,44	€ 476.539,19

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

Titolo II				€ 5.470,31	€ 501.984,10	€ 507.454,41
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 7.337,01	€ 60,00	€ 2.653,38	€ 2.181,55	€ 33.095,13	€ 45.327,07
Totali	€ 7.337,01	€ 60,00	€ 5.324,58	€ 16.948,41	€ 999.650,67	€ 1.029.320,67

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I		€ 63.230,11	€ 39.165,75	€ 214.979,97	€ 234.365,58	€ 551.741,41
Titolo II					€ 33.354,50	€ 33.354,50
Titolo III	€ 1.398,53	€ 1.008,45	€ 10.439,27	€ 10.818,70	€ 167.317,01	€ 190.981,96
Titolo IV					€ 6.173,20	€ 6.173,20
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII		€ 18,50	€ 67,00	€ 67,00	€ 3.898,71	€ 4.051,21
Titolo IX						€ -
Totali	€ 1.398,53	€ 64.257,06	€ 49.672,02	€ 225.865,67	€ 445.109,00	€ 786.302,28
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I			€ 2.671,20	€ 9.296,55	€ 464.571,44	€ 476.539,19
Titolo II				€ 5.470,31	€ 501.984,10	€ 507.454,41
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 7.337,01	€ 60,00	€ 2.653,38	€ 2.181,55	€ 33.095,13	€ 45.327,07
Totali	€ 7.337,01	€ 60,00	€ 5.324,58	€ 16.948,41	€ 999.650,67	€ 1.029.320,67

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali		186.604,42	253.950,14	264.586,53	231.081,35	340.858,28	426.390,07	396.660,00
	Riscosso c/residui al 31.12		70.879,95	81.957,36	111.173,92	76.525,41	22.015,39		
	Percentuale di riscossione		37,98%	32,27%	42,02%	33,12%	6,46		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali		193.691,74	190.831,64	137.165,92	141.889,07	117.552,95	117.156,51	62.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12		69.331,26	90.536,20	69.325,23	79.494,61	59.618,26		
	Percentuale di riscossione		35,79%	47,44%	50,54%	56,03%	50,72		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali		-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	1.069,000	-		
	Percentuale di riscossione		-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		20.155,940	13.288,590	16.248,320	22.982,320	34.449,81	19.211,97	-
	Riscosso c/residui al 31.12		14.105,470	9.252,670	8.162,000	8.180,900	15.237,84		
	Percentuale di riscossione		69,98%	69,63%	50,23%	35,60%	44,23		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									



2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	5.087.726,86
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	7.884,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	5.079.842,25

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 446/1997, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025, in conformità all'art. 1, comma 786, della legge di bilancio 2020.

La differenza tra il fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili è riconducibile al saldo del conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia (€ 7.884,61), che determina un fisiologico disallineamento temporale destinato a ricomporsi all'inizio dell'esercizio successivo.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.185.172,92	€ 1.446.339,16	€ 5.079.842,25
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 15.993,01	€ 171.731,13	€ 257.987,25

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.446.339,16
Riscossioni	(+)	369.878,52	7.312.924,43	7.682.802,95
Pagamenti	(-)	1.099.572,08	2.949.727,78	4.049.299,86
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.079.842,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			5.079.842,25
Residui attivi	(+)	341.193,28	445.109,00	786.302,28
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	29.670,00	999.650,67	1.029.320,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			64.107,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			3.084.381,51
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2025 (A) (2)	(=)			1.688.334,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



dell'esercizio considerato (in quanto non attivata).

TABELLA 13c

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 0,00

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

2.6. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state**

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, non essendosi verificato alcun superamento;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. (Nel 2025 gli obiettivi sono stati conseguiti, pertanto non si è resa necessaria la riduzione della retribuzione di risultato)

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- ⊕ indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – **14,01**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **21** giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **-14 giorni** (indicatore negativo = anticipo)

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ad alimentare correttamente la piattaforma elettronica dei crediti commerciali).



2.7. Analisi degli accantonamenti

2.7.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **tipologie**

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **458.660,00**

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile), **regolarmente prodotta dall'ente**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **59.401,73** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE: **effettuata**;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto: **presente**;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti: **59.401,73**;
5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro **59.401,73**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
6. l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha** provveduto all'accantonamento al fondo crediti di



dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

2.7.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, sulla base dei bilanci delle società partecipate relativi all'esercizio 2024 (ultimi disponibili), **nessuna** risulta aver subito perdite. Per l'esercizio 2025 i dati non sono ancora disponibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quali fondo perdite partecipate, non ricorrendone le condizioni sulla base dei dati 2024.

L'Organo di revisione prende atto che, alla data di redazione della presente relazione, il Comune non ha ancora trasmesso la documentazione relativa alla Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016. Si rimette al Comune la trasmissione di tale documentazione per la necessaria verifica.

2.7.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL, non avendo ricevuto anticipazioni. (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto ad accantonare risorse liberate a seguito della riduzione del FAL, non avendo ricevuto anticipazioni;
- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, non avendo ricevuto anticipazioni;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



- l'Ente **non ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL, non avendo ricevuto anticipazioni.

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€	0.00
Quota annua	€	0.00
Numero annualità previste		0

-l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021, non avendo ricevuto anticipazioni.

2.8. Fondi spese e rischi futuri

2.8.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro **39.500,00_₹** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31, **sulla base della documentazione agli atti dell'ente.**

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene **congruo l'accantonamento operato.**

2.8.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:



TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 805,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.380,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.185,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

2.8.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro **0,00**.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 (€ 149.999,00), con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data (€ 0,00), **ritiene adeguata la conservazione dei residui**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è ridotto** almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 (da € 0,00 a € 0,00);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di **- 14,01 giorni** e tale indicatore **è rispettoso** dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Non si rende pertanto necessario procedere all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **0,00**.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- l'Ente, risultando in avanzo di amministrazione, **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato A/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **non sono** presenti, in quanto i rinnovi contrattuali non hanno generato oneri aggiuntivi nell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Natura del fondo	Importo
Fondo rischi da contenzioso	€ 39500,00
Fondo garanzia debiti commerciali	€ 0,00
Altri fondi rischi	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha** accantonato la quota "liberata" di FAL, non avendo ricevuto anticipazioni di liquidità.

Analisi delle entrate e delle spese

2.8.4. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16



Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.731.797,00	1.805.994,69	1.767.985,97	102,09	97,90
Titolo 2	220.232,80	418.380,15	318.524,73	144,63	76,13
Titolo 3	738.650,00	766.804,00	666.880,65	90,28	86,97
Titolo 4	2.249.329,00	659.080,00	333.854,19	14,84	50,65
Titolo 5	-	335.000,00	-	#DIV/0!	-
TOTALE	4.940.008,80	3.985.258,84	3.087.245,54	62,49	77,47

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.678.421,00	1.959.430,44	1.913.361,16	114,00	97,65
Titolo 2	156.444,78	257.018,78	235.324,84	150,42	91,56
Titolo 3	852.650,00	1.503.470,29	1.389.488,19	162,96	92,42
Titolo 4	1.498.582,00	727.510,20	504.525,07	33,67	69,35
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.186.097,78	4.447.429,71	4.042.699,26	96,57	90,90

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.685.100,00	1.790.422,64	1.664.532,76	98,78	92,97
Titolo 2	261.923,78	334.672,30	314.866,81	120,21	94,08
Titolo 3	801.774,12	4.092.884,65	4.077.603,63	508,57	99,63
Titolo 4	2.189.700,00	2.384.364,20	1.193.409,81	54,50	50,05
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.938.497,90	8.602.343,79	7.250.413,01	146,81	84,28

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

- Gli scostamenti tra previsioni iniziali e accertamenti (146,81% sul totale, 508,57% sul Titolo 3) sono riconducibili a un'entrata straordinaria non prevedibile. Pertanto, tali differenze non rappresentano un indice di non attendibilità della programmazione.
- Le previsioni definitive presentano un buon livello di realizzazione, pari all'84,28%, evidenziando una complessiva coerenza tra programmazione e gestione.



- **La capacità di riscossione è nel complesso buona**, con percentuali elevate sui Titoli 1, 2 e 3 (tra il 92% e il 98%), mentre permane una criticità sul Titolo 4, che presenta un livello di realizzazione pari al **54,50%** delle previsioni definitive;
- L'andamento complessivo delle entrate finali evidenzia una gestione prudente e una buona capacità di accertamento e riscossione; gli scostamenti registrati su alcune categorie derivano principalmente da eventi straordinari non prevedibili in sede di programmazione..

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Dalla Tabella 17 emerge che l'Ente utilizza sia la riscossione volontaria sia la riscossione coattiva per i principali tributi comunali. In particolare, IMU/TASI e TARSU/TIA/TARI/TARES risultano riscossi sia in via volontaria sia mediante attivazione della riscossione coattiva. I fitti attivi sono riscossi esclusivamente in via volontaria. Per altre tipologie di entrata (sanzioni, proventi acquedotto, canoni di depurazione) la tabella non riporta modalità di riscossione attive. La tabella ha carattere descrittivo e non contiene dati quantitativi utili alla valutazione della capacità di riscossione.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI I 2024	ACCERTAMENTI 2025
Imposta municipale propria	569.096,87	583.667,91	706.663,70
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	249.651,17	357.959,28	43.088,17
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	428.998,43	429.065,57	458.397,24
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	99,00	0,00
Totale	1.247.746,47	1.370.791,76	1.208.149,11
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI I 2024	ACCERTAMENTI 2025
Fondi perequativi dallo Stato	520.239,50	542.569,40	456.383,65
Totale	520.239,50	542.569,40	456.383,65
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.767.985,97	1.913.361,16	1.664.532,76

1. IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/2, punto 3.7.5, rilevando il credito secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata.

2. TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 risultano in aumento di euro 29.331,67 rispetto all'esercizio 2024. L'incremento è riconducibile a:

- aggiornamento del PEF rifiuti
- adeguamento delle tariffe
- variazioni del numero delle utenze
- miglioramento della capacità di riscossione

3. TARI – Componente perequativa

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha rilevato il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate correnti del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità all'Allegato 13/1 al d.lgs. 118/2011 (art. 15, comma 2);

l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);

l'Ente ha provveduto ad accantonare, nella riga B del risultato di amministrazione, l'importo corrispondente alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1").

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE HONORIS CAUSA

Dall'analisi delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa emerge che il totale degli accertamenti registra una diminuzione nell'anno 2025 rispetto al 2024 (da euro 1.913.361,16 a euro 1.664.532,76), dopo l'incremento rilevato tra il 2023 e il 2024. La riduzione è imputabile sia alla contrazione delle imposte, tasse e proventi assimilati (-162.642,65 euro), sia alla diminuzione dei fondi perequativi da Amministrazioni centrali (-86.185,75 euro). Nel complesso, il livello delle entrate tributarie e perequative del 2025 risulta inferiore ai due esercizi precedenti, evidenziando un andamento decrescente rispetto al picco del 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18 a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 63.692,94	€ 209.715,81	€ 789.411,56
Riscossione	€ 63.692,94	€ 209.715,81	€ 789.411,56

I proventi abilitativi edilizi e le relative sanzioni mostrano un incremento molto significativo nel triennio considerato. Gli accertamenti passano da euro 63.692,94 nel 2023 a euro 209.715,81 nel 2024, fino a raggiungere euro 789.411,56 nel 2025. L'andamento della riscossione risulta perfettamente allineato agli accertamenti per tutti gli esercizi, evidenziando l'assenza di residui attivi e una piena capacità di riscossione dell'Ente per questa tipologia di entrata. L'incremento del 2025 è riconducibile all'aumento delle attività edilizie e/o alla definizione di procedimenti sanzionatori di importo rilevante.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Dall'analisi della documentazione contabile esaminata non risultano accertamenti né riscossioni riferibili ai proventi da violazioni del Codice della Strada, **in quanto funzione trasferita all'Unione BBO**

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 risultano **in aumento di euro 72.112,61** rispetto all'esercizio 2024. L'incremento è riconducibile principalmente alla crescita dei canoni e concessioni e, in misura minore, all'aumento dei fitti, noleggi e locazioni, che complessivamente determinano un miglioramento del gettito derivante dalla gestione del patrimonio dell'Ente.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
	2023	2024	2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	137.455,04	133.257,77	191.781,52
Fitti, noleggi e locazioni	116.521,72	76.764,36	90.353,22
Totale	253.976,76	210.022,13	282.134,74

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati conseguiti risultati significativi**, in quanto l'Ente ha effettuato accertamenti per il recupero dell'evasione tributaria pari complessivamente a **euro 218.566,75**, a fronte di riscossioni pari a **euro 338.581,50**. Nel dettaglio, gli accertamenti riguardano principalmente il recupero dell'evasione **IMU** (euro 209.330,73) e, in misura minore, il recupero dell'evasione **TARSU/TIA/TARES** (euro 9.236,02).

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 209.330,73	€ 325.480,01	€ 204.400,00	€ 396.660,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 9.236,02	€ 13.101,49	€ 1.500,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 218.566,75	€ 338.581,50	€ 205.900,00	€ 396.660,00

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente: al **1° gennaio 2025** risultavano residui attivi pari a **euro 340.858,28**. Nel corso dell'esercizio sono stati **riscossi euro 22.015,39** e sono stati **eliminati o**

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

riaccertati euro 52.821,08. Il saldo dei residui attivi al **31 dicembre 2025** ammonta pertanto a **euro 266.021,81**, pari al **78,04%** dei residui iniziali. Considerando anche i residui della competenza (**euro 160.368,26**), i **residui totali** risultano pari a **euro 426.390,07**. Il **FCDE al 31/12/2025** ammonta a **euro 396.660,00**, corrispondente al **93,03%** dei residui complessivi.

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 340.858,28	
Residui riscossi nel 2025	€ 22.015,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 52.821,08	
Residui al 31/12/2025	€ 266.021,81	78,04%
Residui della competenza	€ 160.368,26	
Residui totali	€ 426.390,07	
FCDE al 31/12/2025	€ 396.660,00	93,03%

2.8.5. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

per il Titolo 1 le previsioni risultano complessivamente attendibili, con un livello di impegno compreso tra il 79% e l'82% delle previsioni definitive nel triennio.

Per il Titolo 2 l'attendibilità risulta variabile: mentre negli esercizi 2023 e 2024 i valori risultano coerenti con le previsioni, nel 2025 si registra un significativo scostamento (impegni pari al 14,14% delle previsioni definitive), dovuto all'iscrizione in bilancio di un ingente introito straordinario derivante da sanzioni a carico di una cava di sabbia, che ha determinato l'attivazione di numerosi investimenti e un conseguente ampliamento delle previsioni di spesa.

Per il Titolo 3 non risultano impegni e non è pertanto possibile esprimere una valutazione sull'attendibilità delle relative previsioni.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TABELLA 19°

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.271.679,80	3.088.121,60	2.487.434,47	109,50	80,55
Titolo 2	2.139.329,00	1.565.684,12	636.278,88	29,74	40,64
Titolo 3	-	335.000,00	-	#DIV/0!	-
TOTALE	4.411.008,80	4.988.805,72	3.123.713,35	70,82	62,61

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.768.015,78	3.204.874,62	2.612.738,21	94,39	81,52
Titolo 2	1.398.852,00	1.926.219,93	1.468.942,01	105,01	76,26
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.166.867,78	5.131.094,55	4.081.680,22	97,96	79,55

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.930.323,50	3.286.678,13	2.618.774,79	89,37	79,68
Titolo 2	2.113.693,07	5.725.508,83	809.540,41	38,30	14,14
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.044.016,57	9.012.186,96	3.428.315,20	67,97	38,04

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un andamento complessivamente stabile: il totale della spesa corrente passa da euro **2.612.738,21** nel 2024 a euro **2.618.774,79** nel 2025, con una variazione contenuta pari a + **euro 6.036,58**.

Nel dettaglio:

- si registra un **incremento** delle spese per *redditi da lavoro dipendente* (+ **euro 24.677,92**) e dei *trasferimenti correnti* (+ **euro 19.792,39**);
- diminuiscono le spese per *acquisto di beni e servizi* (– **euro 34.340,93**) e i *rimborsi e poste correttive delle entrate* (– **euro 10.209,18**);
- gli *interessi passivi* risultano in calo (– **euro 471,60**);
- le altre voci presentano variazioni marginali o nulle.

Nel complesso, la spesa corrente dell'Ente mostra un profilo di sostanziale continuità tra i due esercizi, con variazioni limitate e riconducibili a fisiologici assestamenti gestionali.

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 556.403,93	€ 581.081,85	24.677,92
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.999,40	€ 38.683,88	1.684,48
103 acquisto beni e servizi	€ 1.613.346,39	€ 1.579.005,46	-34.340,93
104 trasferimenti correnti	€ 282.383,17	€ 302.175,56	19.792,39
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.344,29	€ 872,69	-471,60
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 68.695,28	€ 58.486,10	-10.209,18
110 altre spese correnti	€ 53.565,75	€ 58.469,25	4.903,50
TOTALE	€ 2.612.738,21	€ 2.618.774,79	6.036,58



Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale risultante dal rendiconto 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli di cui all'art. 3, commi 5 e 5-quater, del D.L. 90/2014;
- i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, relativi alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non deve superare la spesa sostenuta nell'anno 2009;
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- il divieto di incremento del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente oltre i limiti dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, nel rispetto delle indicazioni della circolare RGS del 27 giugno 2025.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha applicato le disposizioni dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025 in materia di armonizzazione del trattamento accessorio del personale, senza rilevare superamenti dei limiti previsti.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010. Dalla documentazione agli atti non emergono superamenti dei limiti (verifica da confermare con nota integrativa dell'Ente).

I limiti sopra richiamati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 296/2006.

In presenza di assunzioni effettuate nel 2025, l'Ente ha proceduto nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019. L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con asseverazione resa separatamente rispetto al parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove applicabile, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto incrementi di spesa oltre le percentuali individuate dall'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020.
Percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 0%.

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti accertate risulta pari al **10,23%**, valore ampiamente inferiore al limite del **27%** previsto per la fascia demografica dell'Ente ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020.
L'Ente rispetta pienamente il parametro di sostenibilità della spesa di personale.

Non ricorrono le condizioni per l'attivazione del percorso di riduzione del rapporto spesa/entrate correnti, poiché il valore registrato (19,35% ai fini del decreto 17 marzo

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

2020) è inferiore ai valori soglia previsti. Il divieto di incremento del rapporto rispetto all'ultimo rendiconto approvato non risulta applicabile.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 498.331,63	€ 629.432,96
Spese macroaggregato 103	€ 7.453,34	€ 4.997,50
Irap macroaggregato 102	€ 29.569,74	€ 37.120,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 71.666,16
Altre spese: da specificare 104	€ 40.152,34	€ 59.824,37
Altre spese: da specificare 105		
Altre spese: da specificare 107		
altre spese per iscrizioni imputate all'esercizio successivo (fpv)		-€ 47.860,75
Totale spese di personale (A)	€ 575.507,05	€ 755.180,98
(-) Componenti escluse (B)	€ 101.156,55	€ 325.241,11
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 474.350,50	€ 429.939,87
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data **14/11/2025** il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale (non essendovi personale dirigenziale nell'Ente).

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

Spese in conto capitale La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia una **riduzione significativa**, con un passaggio da euro **1.468.942,01** nel 2024 a euro **809.540,41** nel 2025, pari a una diminuzione di **euro 659.401,60**.

Nel dettaglio:

- si registra una **diminuzione** degli *investimenti fissi lordi e acquisto di terreni* (**- euro 672.230,64**), che rappresenta la componente principale della contrazione della spesa in conto capitale;
- aumentano i *contributi agli investimenti* (**+ euro 17.044,73**);
- risultano azzerate le *altre spese in conto capitale* (**- euro 4.215,69**);
- non si rilevano variazioni per *tributi in conto capitale e altri trasferimenti in conto capitale*, che restano pari a zero in entrambi gli esercizi.

Nel complesso, la spesa in conto capitale del 2025 risulta **inferiore** a quella del 2024, principalmente per effetto della riduzione degli investimenti fissi lordi.

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.463.783,82	€ 791.553,18	-672.230,64
203	Contributi agli investimenti	€ 942,50	€ 17.987,23	17.044,73
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 4.215,69		-4.215,69
TOTALE		€ 1.468.942,01	€ 809.540,41	-659.401,60

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

In merito alle spese in conto capitale, l'Organo di revisione ha verificato la corretta imputazione delle stesse ai relativi macroaggregati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **0,00**
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro **0,00**
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **0,00**

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito né ha variato quelli in atto, pertanto non si è reso necessario procedere agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

TABELLA 21d

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2025
Imprese	0
Famiglie	0
Organismi partecipati	0
Totale	0

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TABELLA 22°

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.767.985,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 318.524,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 666.880,65	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.753.391,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 275.339,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 827,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 274.511,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 827,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,03
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p>		
Nota Esplicativa		
<p>Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.</p>		
<p>Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.</p>		

L'Ente non presenta debito finanziario e pertanto il limite di cui all'art. 204 TUEL risulta rispettato per assenza di indebitamento.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo

Dalla ricognizione effettuata emerge che:

- il debito complessivo al 31/12/2024 ammontava a **€ 27.377,07**;
- nel corso del 2025 sono stati effettuati rimborsi di quota capitale per **€ 13.442,83**;
- nell'esercizio 2025 non sono stati contratti nuovi debiti;
- il debito complessivo al 31/12/2025 risulta pari a **€ 13.934,24**.

TABELLA 22b

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	27.377,07
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	13.442,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	13.934,24
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione.

Dall'analisi dei dati emerge che:

- il debito residuo passa da **€ 67.071,12** nel 2023 a **€ 48.572,29** nel 2024 e a **€ 27.377,07** nel 2025;
- nel triennio non sono stati contratti nuovi prestiti;
- i rimborsi annuali delle quote capitale ammontano rispettivamente a **€ 18.498,83** (2023), **€ 18.934,09** (2024) e **€ 13.442,83** (2025);
- non risultano estinzioni anticipate;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



- nel 2024 è stata registrata una variazione di € **2.261,13**, correttamente contabilizzata;
- il debito complessivo al 31/12/2025 risulta pari a € **13.934,24**;
- il debito medio per abitante si riduce progressivamente, passando da € **12,79** nel 2023 a € **3,62** nel 2025.

L'andamento evidenzia una **costante e significativa riduzione dello stock di debito**, in assenza di nuovo indebitamento.

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 67.071,12	€ 48.572,29	€ 27.377,07
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 18.498,83	-€ 18.934,09	-€ 13.442,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 2.261,13	
Totale fine anno	€ 48.572,29	€ 27.377,07	€ 13.934,24
Nr. Abitanti al 31/12	3.798,00	3.836,00	3.844,00
Debito medio per abitante	12,79	7,14	3,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione.

Nel triennio 2023–2025 si osserva:

- una **progressiva riduzione degli interessi passivi**, che passano da € 1.801,27 nel 2023 a € 872,69 nel 2025;
- una **riduzione delle quote capitale rimborsate**, coerente con la progressiva estinzione del debito residuo;
- un **calo significativo degli oneri complessivi** (interessi + capitale), che scendono da € 20.300,10 nel 2023 a € 14.315,52 nel 2025.

L'andamento è pienamente coerente con la costante diminuzione dello stock di debito già evidenziata nelle tabelle precedenti.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 1.801,27	€ 1.344,29	€ 872,69
Quota capitale	€ 18.498,83	€ 18.934,09	€ 13.442,83
Totale fine anno	€ 20.300,10	€ 20.278,38	€ 14.315,52

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TABELLA 22e

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008, **non avendo in essere contratti di finanza derivata**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, **non avendo in essere contratti di finanza derivata**.



4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del **19 giugno 2024**, ha rideterminato in via definitiva le regolazioni finanziarie delle risorse connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, sostituendo integralmente i dati del precedente D.M. 8 febbraio 2024.

Sulla base degli importi riportati negli **allegati A e C** al citato D.M. 19 giugno 2024, risulta che il Comune di Lograto deve restituire allo Stato le seguenti risorse ricevute in eccesso nel triennio 2020-2022, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- **ristori specifici di spesa: € 10.782,00** (allegato A);
- **fondo funzioni fondamentali (fondone): € 0,00** (allegato C).

Il D.M. 19 giugno 2024 stabilisce che le risorse da restituire sono acquisite al bilancio dello Stato in **quote costanti** negli anni **2024, 2025, 2026 e 2027**, mediante trattenuta operata dal Ministero dell'interno sulle somme spettanti all'Ente a titolo di Fondo di solidarietà comunale.

L'Ente ha pertanto:

- **vincolato nel risultato di amministrazione** l'importo complessivo ancora da restituire nel quadriennio 2024-2027, pari a **€ 5.391,48**, al netto delle quote già trattenute negli esercizi 2024 e 2025;
- **contabilizzato correttamente** nel 2025 le operazioni di restituzione previste dall'art. 3 del D.M. 19 giugno 2024;
- previsto nel **bilancio 2026-2028** l'applicazione della quota di avanzo vincolato relativa all'annualità 2026, pari a **€ 2.695,00**, come stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del medesimo decreto.

Non emergono irregolarità nella gestione e nella contabilizzazione delle risorse Covid-19.

5. Rapporti con organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011, ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.



Dalla verifica effettuata risulta quanto segue:

- **Cogeme S.p.A.:** coincidenza dei saldi reciproci.
 - **Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione:** coincidenza dei saldi reciproci.
 - **Acque Bresciane S.r.l.:** non coincidenza per un credito di € 651,55 rilevato dalla società verso il Comune, relativo a fattura emessa il 31/12/2025 e pervenuta tramite SDI nel mese di gennaio 2026. La differenza è dovuta a un disallineamento temporale e non richiede correttivi.
- **Documentazione ex art. 6 D.Lgs. 175/2016 (TUSP)**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha acquisito la documentazione prevista dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, come segue:

- **Acque Bresciane S.r.l.:** acquisita la *Relazione sul governo societario 2024*, predisposta ai sensi dei commi 2-5 dell'art. 6 TUSP.
- **Cogeme S.p.A.:** acquisita la *Relazione sul governo societario 2024*, predisposta su base volontaria, in quanto la società non si configura come "società a controllo pubblico".
- **Depurazioni Benacensi S.c.r.l.:** società consortile non soggetta agli obblighi dell'art. 6 TUSP; acquisito il bilancio 2024.
- **GAL Valle Trompia – Bee Green Valley S.c.r.l.:** società consortile non soggetta agli obblighi dell'art. 6 TUSP; acquisito il bilancio 2024.

Non si rilevano pertanto irregolarità in merito alla trasmissione della documentazione prevista dalla normativa vigente

5.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

5.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione **non ha** effettuato verifiche puntuali in merito all'addebito di interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto tale informazione non è desumibile direttamente dai documenti contabili di sintesi e richiederebbe analisi specifiche sui rapporti con ciascun organismo partecipato.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE NUMERI VERDI ONLUS

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

TABELLA 24°

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.166.648,37	20.012.371,44	154.276,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.407.484,53	1.861.551,93	3.545.932,60
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.574.132,90	21.873.923,37	3.700.209,53
A) PATRIMONIO NETTO	19.484.580,23	18.791.722,17	692.858,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	159.419,97	108.697,66	50.722,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.045.613,91	1.211.831,63	-166.217,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.884.518,79	1.761.671,91	3.122.846,88
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.574.132,90	21.873.923,37	3.700.209,53
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.090.620,20	139.799,08	2.950.821,12

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE HONORARIUS VITAE

Le variazioni evidenziate nella Tabella 24A rappresentano le principali dinamiche delle macro-voci dello Stato Patrimoniale. La tabella, per sua natura, riporta valori aggregati e non consente la lettura analitica delle singole componenti, che sono invece dettagliate nello Stato Patrimoniale completo allegato al rendiconto.

Dall'analisi complessiva emergono alcune variazioni di rilievo: – il significativo incremento delle disponibilità liquide, correlato ai maggiori contributi agli investimenti non ancora utilizzati; – l'aumento dei risconti passivi per contributi agli investimenti, che riflette l'acquisizione di nuove risorse vincolate; – la crescita del patrimonio netto, determinata dall'incremento delle riserve e dall'eliminazione delle riserve negative; – la riduzione dei debiti, in particolare verso fornitori; – l'aumento degli impegni su esercizi futuri, coerente con la programmazione degli investimenti.

Le variazioni risultano coerenti con le movimentazioni contabili dell'esercizio e trovano puntuale riscontro nelle voci analitiche dello Stato Patrimoniale 2025.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 327.642,28
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 327.642,28
	€ 327.642,28

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

I residui attivi patrimoniali coincidono con il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale 2025. Non risultano presenti crediti IVA, crediti stralciati o poste non correlate che richiedano rettifiche. La riconciliazione risulta pertanto lineare e coerente con le scritture contabili dell'Ente.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

	Debiti +	€ 1.045.613,91
	Debiti da finanziamento -	
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.045.613,91
		€ 1.045.613,91

* al netto dei debiti di finanziamento

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEI CONTABILI

I residui passivi patrimoniali coincidono con il totale dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale 2025. Non risultano presenti debiti IVA, anticipazioni, residui di investimento o impegni pluriennali da rettificare. La riconciliazione risulta pertanto diretta e coerente con le scritture contabili dell'Ente.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		710565,54
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	434.606,65
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	125.563,81
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	291.335,36
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	692.858,06

Il fondo svalutazione crediti non risulta raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto i due fondi rispondono a logiche differenti (economico-patrimoniale vs. finanziaria).

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:



TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ -
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

Non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri nello Stato Patrimoniale. I fondi accantonati nel risultato di amministrazione non comprendono poste riconducibili a tale categoria, in coerenza con la normativa vigente.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.971.992,99	3.480.523,26	-508.530,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.456.107,52	3.333.512,16	122.595,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	88.917,74	87.750,76	1.166,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	262.455,19	65.442,23	197.012,96
IMPOSTE	36.800,65	35.139,69	1.660,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-169.542,25	265.064,40	-434.606,65

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € **-169.542,25** rispetto

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



all'esercizio 2024 di € **+265.064,40**, si evidenzia un peggioramento della gestione economica dell'Ente. Il risultato negativo dell'esercizio 2025 è principalmente riconducibile alla contrazione dei componenti positivi della gestione e all'incremento dei costi della gestione corrente. I proventi straordinari risultano invece **in significativo aumento** rispetto al 2024 e contribuiscono **positivamente** al risultato dell'esercizio, pur non essendo sufficienti a compensare le dinamiche negative della gestione ordinaria.

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Ente **non ha** concluso progetti PNRR/PNC nell'esercizio 2025.

L'Ente **non ha** subito definanziamenti o revoche di finanziamenti relativi a progetti PNRR/PNC nel corso dell'esercizio 2025.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, nel corso dell'esame del rendiconto della gestione 2025 e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, rileva quanto segue:

Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria

La gestione finanziaria 2025 evidenzia un risultato di amministrazione positivo pari a **€ 1.688.335,65₇** con il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio (W1, W2, W3 pari a € 2.213,95). I residui attivi e passivi risultano correttamente determinati, con un FCDE accantonato per **€ 458.660,00**

Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025. La spesa di personale rientra nei limiti di legge (incidenza su entrate correnti: 19,35%).

L'indebitamento rispetta il limite dell'art. 204 TUEL (incidenza interessi su entrate correnti: 0,66%).

Congruità del FCDE e dei fondi rischi

Il FCDE (€ 458.660,00) è stato determinato secondo la metodologia prevista dal principio contabile 4/2. Il fondo contenzioso (€ 39.500,00) risulta congruo rispetto ai contenziosi in essere.

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



Tempestività dei pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -14,01 giorni (pagamenti anticipati). Lo stock di debiti commerciali scaduti al 31/12/2025 è pari a € 0,00.

Debiti fuori bilancio

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o in corso di riconoscimento nel corso dell'esercizio 2025.

Rapporti con organismi partecipati

Dalla verifica dei crediti/debiti reciproci è emersa una discordanza per Acque Bresciane srl (€ 651,55), giustificata da disallineamento temporale di fattura pervenuta a gennaio 2026, che non richiede correttivi.

Relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

Alla luce delle verifiche svolte, non si rilevano irregolarità in materia di organismi partecipati né criticità relative agli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), avendo l'Ente acquisito la documentazione necessaria.

Proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione

L'Organo di revisione prende atto che la quota di avanzo non vincolato potrà essere destinata secondo le priorità indicate dall'organo consiliare, nel rispetto dei vincoli di legge.

Considerazioni finali

Nel complesso, la gestione finanziaria 2025 evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio, con il rispetto della normativa di riferimento e dei principi contabili. L'Ente ha dimostrato capacità di programmazione e controllo, con una gestione di cassa positiva e l'assenza di criticità rilevanti.



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERCARLO GROSSI

